

Next Generation Eu e Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Osservazioni e proposte

L'Associazione delle istituzioni di cultura italiane (AICI), che annovera 125 soci, tra fondazioni, accademie e istituti, è a disposizione per concorrere all'affermazione del trinomio cultura, ricerca, formazione, decisivo per il rilancio del nostro paese e per il successo del PNRR. Formula a tale proposito alcune osservazioni e proposte che sottopone all'attenzione della Commissione Istruzione del Senato.

Didattica a distanza. L'AICI intende rivolgersi ai Ministri dell'università e dell'istruzione per significare che biblioteche, personale e strutture dei soci sono a disposizione per sorreggere la didattica a distanza e incrementare le fonti di documentazione in remoto, secondo accordi che potranno essere convenuti sia a livello nazionale che a livello locale.

Ricerca e Formazione dei giovani. Le Fondazioni e gli Istituti intendono concorrere all'attuazione della Missione n. 4. "Istruzione e ricerca", come definita nello schema del PNRR reso noto a gennaio, in almeno tre ambiti di intervento: il potenziamento della ricerca; il miglioramento della qualità dell'istruzione secondaria e terziaria, anche attraverso il potenziamento delle attività di Terza Missione per le università; la formazione permanente. In questo quadro, fondazioni, accademie e istituti potrebbero essere le sedi appropriate per dare vita all'organizzazione di **250 borse di studio post-dottorato** con organi di selezione che vedano la presenza delle università. Si toglierebbero in questo modo molti giovani qualificati da un limbo estremamente pregiudizievole per il loro futuro.

Digitalizzazione. Nell'attuale redazione del Piano, la Missione n. 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" risponde a una impostazione che considera la cultura un motore di sviluppo per il Paese, secondo una visione che l'AICI condivide e sostiene. La proposta di investire su piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale di archivi, biblioteche, musei e luoghi della cultura in generale apre per gli istituti un processo di transizione verso nuove forme di organizzazione, di tutela e divulgazione del patrimonio, di concorso alla ricerca e di condivisione di contenuti, suscettibile di produrre benefici anche sul piano della crescita civile, sociale ed economica del paese nel suo complesso. L'AICI sottolinea che **il patrimonio culturale delle Fondazioni e degli Istituti va assolutamente compreso in questa azione**. A tale proposito, sottolinea altresì l'esigenza **che il personale delle istituzioni culturali possa adire ai momenti di formazione pubblica** alla digitalizzazione e simmetricamente, la disponibilità degli istituti a promuovere momenti di formazione aperti al personale delle amministrazioni pubbliche. In questo senso l'Aici intende rivolgersi al Ministro per l'innovazione Tecnologica e la Transizione digitale.



Associazione delle istituzioni
di cultura italiana

Art bonus. L'AICI auspica un'estensione dell'art bonus alle erogazioni effettuate in favore delle fondazioni e degli istituti culturali. Questo incentivo fiscale è oggi usato per restauri di prestigio ma potrebbe essere ben visto dai privati che vogliono concorrere alla formazione nel territorio.

Ugualmente si auspica di estendere il cosiddetto superbonus di cui all'art. 119 del decreto n. 34 del 2020 (decreto rilancio), anche in favore degli istituti e fondazioni proprietari degli immobili che li ospitano.

Registro degli istituti culturali. L'AICI ritiene importante la realizzazione presso il MiC di un registro o anagrafe degli istituti culturali che comprenda anche quelli registrati presso le Regioni. Questo al fine di dare un ordinamento più organico al settore.

Colmare i vuoti in organico. Pur consapevole che non è materia di sua diretta competenza, l'AICI auspica che si possano quanto prima colmare i vuoti di organico (circa 6 mila unità) che affliggono da tempo l'amministrazione dei beni culturali e che si ripercuotono negativamente sul mondo della cultura nel suo complesso.